

COMUNE DI RIMINI

- Segreteria Generale -

DELIBERAZIONE ORIGINALE DI CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. : 36 del 06/06/2019

Oggetto : REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE CASE FAMIGLIA PER ANZIANI E DISABILI ADULTI

L'anno duemiladiciannove, il giorno sei del mese di Giugno, alle ore 19:25, con la continuazione nella sala consiliare del Comune di Rimini, previo avviso scritto notificato ai sensi e nei termini di legge a ciascun Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta di 1^ convocazione.

Per la trattazione dell'argomento all'oggetto indicato, risultano presenti:

	Consiglieri Comunali	Pres./Ass,		Consiglieri Comunali	Pres./Ass,
1	Gnassi Andrea	Assente	18	Magrini Juri	Presente
2	Bellucci Andrea	Presente	19	Manfroni Davide	Presente
3	Bellucci Giorgia	Assente	20	Marcello Nicola	Presente
4	Bertozzi Simone	Assente	21	Mauro Gennaro	Presente
5	Camporesi Luigi	Presente	22	Muratori Mirco	Presente
6	Casadei Giovanni	Presente	23	Pasini Luca	Assente
7	Corazzi Giulia	Presente	24	Pecci Marzio	Presente
8	De Leonardis Daniela	Presente	25	Petrucci Matteo	Presente
9	Di Natale Barbara	Presente	26	Piccari Enrico	Assente
10	Donati Sara	Presente	27	Renzi Gioenzo	Presente
11	Erbetta Mario	Presente	28	Spina Carlo Rufo	Presente
12	Falcioni Milena	Presente	29	Trombetta Diana	Presente
13	Frisoni Davide	Presente	30	Vinci Barbara	Presente
14	Frisoni Lucilla	Presente	31	Zamagni Marco	Presente
15	Gianfreda Kristian	Assente	32	Zilli Filippo	Presente
16	Grassi Fabio	Presente	33	Zoccarato Matteo	Assente
17	Grotti Carlo	Presente			

Totale presenti n. 26 - Totale assenti n. 7

Presiede Donati Sara nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO.

Partecipa Bellini Alessandro in qualità di Vice Segretario Generale.

OGGETTO: Regolamento per la Disciplina delle Case Famiglia per Anziani e Disabili Adulti.

Il Presidente del Consiglio Donati pone in trattazione la proposta deliberativa n. 46 del 15.05.2019 di seguito trascritta:

“OGGETTO: Regolamento per la Disciplina delle Case Famiglia per Anziani e Disabili Adulti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATE:

- la Legge n.328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- il D.M. del Ministero per la solidarietà sociale n.308/2001 “Requisiti minimi strutturali e organizzativi per l'autorizzazione all'esercizio dei servizi e delle strutture a ciclo residenziale e semi residenziale, a norma dell'articolo 11 della Legge 8 novembre 2000, n. 328”;
- la Legge Regionale n.2/2003 “Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- la deliberazione di Giunta Regionale Emilia Romagna n. 564/2000 e successive modificazioni e integrazioni “Direttiva regionale per l'autorizzazione al funzionamento delle strutture residenziali e semi residenziali per portatori di handicap, anziani e malati di Aids, l'originale è depositato presso il Settore di competenza in attuazione della L.R. n. 34/1998”;

DATO ATTO:

- che le Case Famiglia sono attività economiche che nascono su iniziativa privata e si caratterizzano come comunità di tipo familiare, con sede in una civile abitazione e con funzioni di accoglienza e assistenza, che ospitano fino a un massimo di 6 persone anziane o disabili adulti;
- che la legge n.328/2000 e la direttiva regionale n.564/2000 annoverano tale tipologia di servizio tra le strutture non soggette all'obbligo preventivo di autorizzazione al funzionamento, per le quali è prevista la sola comunicazione di inizio attività;

CONSIDERATO che le Case famiglia rappresentano una risorsa per la comunità locale, per dare risposta ai bisogni crescenti delle persone anziani o disabili con problemi di non autosufficienza lieve o moderata tale da non richiedere un'assistenza all'interno di strutture che ospitano persone gravemente non autosufficienti o di centri socio riabilitativi residenziali per disabili che ospitano disabili gravi;

RITENUTO necessario, non essendo le Case famiglia soggette ad autorizzazione al funzionamento, redigere un apposito regolamento che integri le indicazioni normative regionali e nazionali vigenti, al fine di tutelare gli anziani, i disabili adulti e le loro famiglie e, nel contempo, disciplinare le modalità di esercizio dell'attività di vigilanza e controllo sull'operato e sulla qualità di tali tipologie di servizi;

VISTO il Regolamento per il funzionamento e la vigilanza nelle strutture residenziali per anziani e disabili adulti con un numero di ospiti fino ad un massimo di sei di cui all'art. 9 della D.G.R.

564/2000 e ss.mm.ii. denominate “Casa Famiglia”, “Appartamento protetto per anziani” e “Gruppo appartamento per anziani” allegato al presente atto sotto la lettera A) a costituirne parte integrante e sostanziale;

VISTA la relazione illustrativa del Capo Dipartimento Servizi di Comunità allegata al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale sotto la lettera B);

RICHIAMATO l'art. 48 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

RICHIAMATO il Provvedimento del Sindaco del Comune di Rimini n. 56902 del 27/02/2019 con il quale il Sindaco ha incaricato il Dott. Fabio Mazzotti delle funzioni di Capo Dipartimento Servizi di Comunità;

VISTO il parere favorevole espresso dal Capo Dipartimento Servizi di Comunità ai sensi dell'art. 49, 1° comma e 147 bis, 1° comma del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., in ordine alla regolarità tecnica della proposta di cui trattasi e dato atto che la stessa è stata sottoposta al Responsabile del Servizio Economico Finanziario ai sensi dell'art. 4 del vigente Regolamento di contabilità, allegato al presente atto;

VISTA la dichiarazione del responsabile del Servizio Finanziario (Settore Ragioneria Generale), ai sensi dell'art. 4 del Regolamento di Contabilità sull'irrelevanza contabile della proposta di cui trattasi, allegato al presente atto;

VISTO il parere favorevole espresso dalla 1^ Commissione Consigliare Permanente nella seduta del 29.05.2019, conservato a corredo del presente atto;

ACQUISITO il parere di legittimità del Segretario Comunale ai sensi art. 5, comma 3 del Regolamento sui Controlli Interni adottato con delibera di C.C. n. 4 del 24.01.2013;

DELIBERA

1. **DI APPROVARE**, sulla base delle considerazioni espresse in premessa, il Regolamento per il funzionamento e la vigilanza nelle strutture residenziali per anziani e disabili adulti con un numero di ospiti fino ad un massimo di sei di cui all'art. 9 della D.G.R. 564/2000 e ss.mm.ii. denominate “Casa Famiglia”, “Appartamento protetto per anziani” e “Gruppo appartamento per anziani” allegato al presente atto sotto la lettera A) a costituirne parte integrante e sostanziale;
2. **DI DARE ATTO** che le disposizioni recate dal regolamento costituiscono mera disciplina di sistema e che non comportano riflessi diretti e/o indiretti sul Bilancio comunale;
3. **DI DARE ATTO** che il Responsabile del Procedimento del presente atto è il Capo Dipartimento Servizi di Comunità;

IL CONSIGLIO COMUNALE

RAVVISATA l'urgenza di provvedere;

DELIBERA

Esperita la votazione con modalità elettronica, il Consiglio Comunale approva l'immediata eseguibilità con il seguente risultato:

Presenti Nr.	28	
Votanti Nr.	28	
Favorevoli Nr.	17	Conss.: Bellucci Giorgia, Bertozzi, Casadei, Corazzi, De Leonardis, Di Natale, Donati, Falcioni, Frisoni Davide, Frisoni Lucilla, Grassi, Magrini, Muratori, Petrucci, Spina, Vinci e Zamagni
Contrari Nr.	0	
Astenuti Nr.	11	Conss.: Bellucci Andrea, Camporesi, Erbetta, Grotti, Manfroni, Mauro, Pecci, Renzi, Trombetta, Zilli e Zoccarato

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Donati Sara

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

Bellini Alessandro